

## **REGOLAMENTO RELATIVO ALLE USCITE DIDATTICHE E AI VIAGGI D'ISTRUZIONE**

### **ART. 1. - PREMESSA**

In coerenza con la Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione un momento altamente formativo del percorso didattico giacché si coniuga l'aspetto culturale con il momento della socializzazione e della condivisione. E', infatti, importante per l'alunno trovarsi in un contesto diverso da quello familiare e doversi misurare con la propria capacità gestionale e di autonomia. Risulta, poi, estremamente educativa la necessità di dover rispettare delle regole, di doversi attenere a degli orari, di condividere spazi e necessità con i compagni.

### **ART. 2. – TIPOLOGIA DI VIAGGI**

I viaggi di Istruzione e le visite guidate dovranno inserirsi nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio Docenti e dai Consigli di classe nel rispetto di quanto disposto dal T.U. D.L. N. 297 del 16.04.1994 e dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia.

Ai fini di un'univoca interpretazione, si individuano le seguenti tipologie di viaggi:

- a) Visite occasionali ad aziende e musei: si effettuano nell'ambito dell'orario di lezione.
- b) Visite guidate : si effettuano, nell'arco di una giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico – artistico, parchi naturali, ecc..
- c) Viaggi di istruzione: si effettuano nell'arco di più giorni in località italiane o straniere nell'ambito dell'Unione Europea, per le classi terminali e per le classi seconde.
- d) Viaggi connessi ad attività sportive o all'effettuazione di concorsi.

### **ART. 3. – PROPONENTI PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO**

- a) Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono provenire dai Consigli di Classe. Ogni Consiglio di Classe provvede alla stesura della proposta del progetto, specificando in che misura esso si coniuga con il percorso didattico intrapreso e individuando il docente referente e i docenti accompagnatori.
- b) Per quanto riguarda le visite guidate la proposta va inoltrata, con largo anticipo (almeno quindici giorni prima), dal coordinatore di classe al docente che predisporrà tutto quanto sia utile (autorizzazioni, trasporti, docenti accompagnatori, ecc. ) all'uscita.

### **ART. 4. – ITER PROCEDURALE PER I VIAGGI DI ISTRUZIONE**

- a) I Consigli di Classe devono provvedere:
- b) all'elaborazione delle proposte relative alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione, inserite nella programmazione di classe e d'Istituto;
- c) all'individuazione dei docenti accompagnatori disponibili;
- d) alla scelta del periodo di effettuazione delle uscite didattiche. Per i viaggi d'Istruzione ci si atterrà a quanto deciso collegialmente nel primo Collegio docenti.
- e) Il Dirigente Scolastico verifica la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico.
- f) Avrà poi inizio l'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi di istruzione.

### **ART. 5. – NUMERO DELLE USCITE DIDATTICHE**

- a) Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato indicare in 8 giorni il periodo massimo utilizzabile per i viaggi di istruzione, per ciascuna classe, da spendere di norma in un unico periodo, salvo inderogabili necessità derivanti non dall'organizzazione della scuola.
- b) Al viaggio d'istruzione dovranno partecipare almeno  $\frac{3}{4}$  degli allievi di ogni classe.
- c) E' fatto divieto di effettuare viaggi negli ultimi trenta giorni di lezione. E' opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche).

- d) I Consigli di Classe possono programmare le visite guidate per quadrimestre e non più di un viaggio d'istruzione nell'intero anno scolastico. Deroghe a tale norma devono essere giustificate da un preciso progetto didattico.

#### **ART. 6. – DISPOSIZIONI RELATIVE AI DOCENTI ACCOMPAGNATORI**

- a) La partecipazione alle uscite è limitata agli alunni e al personale.
- b) Gli accompagnatori degli alunni durante le uscite vanno prioritariamente individuati tra i docenti del Consiglio di Classe di appartenenza. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente potrà essere individuato, eccezionalmente, un altro accompagnatore tra i docenti delle altre classi.
- c) L'art. 8/2 della C.M. 14/10/1992, n. 291 precisa che "nella programmazione dei viaggi debba essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni, fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe può essere deliberata, sempre che ricorrano effettive esigenze connesse con il numero degli studenti e il bilancio dell'istituzione scolastica lo consenta". In sede di programmazione dovranno essere individuati, oltre ai docenti accompagnatori, eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe).
- d) I docenti possono essere disponibili, ma non obbligati ad accompagnare gli allievi
- e) Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili, è compito del Dirigente Scolastico provvedere alla designazione di un qualificato accompagnatore, individuato prioritariamente nell'insegnante di sostegno specifico, nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio.
- f) E' auspicabile l'avvicendamento dei docenti accompagnatori.
- g) Può essere altresì utilizzato il personale non docente, a supporto dei docenti accompagnatori.
- h) Al rientro da ogni viaggio d'istruzione il docente responsabile presenterà una relazione sull'attività svolta, mettendo in luce eventuali inconvenienti occorsi durante il viaggio in rapporto al servizio fornito dall'agenzia o dalla ditta di trasporto.

#### **ART. 7. – DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI ALUNNI**

- a) Tutti gli alunni dell'Istituto sono i destinatari delle proposte di viaggio.
- b) Ai viaggi d'istruzione che prevedono il pernottamento possono, però, partecipare solo quegli alunni che hanno dato prova di possedere un comportamento irreprensibile. In ogni caso la partecipazione al viaggio d'istruzione è preclusa a chi abbia riportato più di due provvedimenti disciplinari o che abbia tenuto comportamenti scorretti, rilevati dagli accompagnatori, in occasione di precedenti viaggi e visite guidate.
- c) Il comportamento degli alunni durante le visite e i viaggi dovrà essere ispirato a criteri di correttezza e rispetto per persone e cose. È fatto obbligo di osservare un comportamento decoroso negli alberghi, nei ristoranti e in ogni luogo pubblico o aperto al pubblico. Gli alunni dovranno muoversi sempre in gruppo e rispettare scrupolosamente le indicazioni fornite dai docenti accompagnatori.
- d) Le famiglie provvederanno a farsi carico a loro spese del rientro a casa di quegli alunni che, durante il viaggio, dovessero contravvenire alle norme esposte al precedente punto o che fossero impossibilitati comunque (malattia o altro) a proseguire il viaggio.
- e) Per ogni singola visita guidata o viaggio d'istruzione va acquisito uno specifico consenso scritto dei genitori (o di chi esercita la patria potestà), con esonero da responsabilità dell'Istituto per atti o fatti commessi durante le visite guidate.
- f) Per le sole uscite didattiche sul territorio verrà richiesto alle famiglie un unico consenso cumulativo, valido per tutte le uscite effettuate nel corso dell'anno scolastico. Sarà, tuttavia, cura dei docenti informare preventivamente le famiglie, oltre che sul piano complessivo delle uscite programmate annualmente, sullo svolgimento di ciascuna uscita didattica sul territorio.
- g) Gli alunni dovranno essere in possesso di un documento di identificazione personale

#### **ART. 8.- ASPETTI FINANZIARI**

- a) Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti.
- b) Le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori degli alunni sul conto corrente bancario intestato alla Scuola. I genitori dovranno consegnare in segreteria l'attestazione dell'avvenuto pagamento.
- c) Il docente referente provvede a trattenere le somme necessarie per pagamento ingressi musei, guide o quant'altro da versare in loco.

- d) I pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate saranno effettuati dagli Uffici di Segreteria, dietro presentazione di fattura o altro documento giustificativo.
- e) All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi, verrà rimborsata la quota-parte relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc.; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide, voli aerei, biglietti ferroviari ....) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.

#### **ART.9- TRASPORTI**

- a) Nel caso ci si avvalga di agenzie di viaggio è necessario rivolgersi a strutture in possesso di licenza di categoria A-B e/o di una ditta di autotrasporto che produca documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla C.M. 291 prot. n. 1261 comma 9.8 del 14/10/1992 in relazione all'automezzo usato.
- b) Il numero dei partecipanti all'uscita (alunni e accompagnatori) nel caso questa si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.
- c) Ove non previsto nella polizza assicurativa generale, si ritiene opportuno verificare se l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto prescelta preveda una clausola assicurativa per eventuali rinunce a causa di eventi straordinari (per esempio. eventi atmosferici, ecc.) che rendano impossibile l'uscita stessa con conseguente perdita delle somme già versate all'agenzia o alla ditta di trasporti.

#### **ART.10 – ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI**

- a) Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) alle uscite, sono coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Connesso con lo svolgimento delle uscite è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta culpa in vigilando. In sostanza il docente, che accompagna gli alunni nel corso delle uscite didattiche, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che ha nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela dell'alunno.

Per ogni altro aspetto non specificato nel presente regolamento si fa riferimento alla normativa vigente.